

Intervento dott. Claudio Pandullo, Presidente Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia Di Trieste

L'Ordine dei Medici di Trieste in relazione ai temi della sanità, con riferimento alla riforma del servizio sanitario regionale che prevederebbe una riduzione della Aziende Sanitarie, ha invitato la classe politica ad operarsi per garantire, indipendentemente dall'assetto organizzativo, di mantenere gli elevati standard assistenziali che la nostra regione, ed in particolare l'area triestina, sta garantendo.

Il Presidente Claudio Pandullo, ha ricordato come le tre aziende IRCCS Burlo, ASS1 Triestina ed Azienda Ospedaliero Universitaria, con più di 5000 dipendenti, rappresentino la più importante realtà aziendale locale.

In merito alla condivisione delle politiche socio-sanitarie l'Ordine dei Medici ha espresso soddisfazione per la convocazione al gruppo di studio che redigerà il futuro Piano di Zona.

Da questa analisi nasce l'impegno dei professionisti dedicati alla tutela della salute dei cittadini a favorire lo sviluppo dei servizi territoriali a sostegno della domiciliarità, in rete con tutti i servizi operanti sul territorio, compresi anche il terzo settore, la cooperazione sociale ed il volontariato.

L'amministrazione comunale ha espresso forte impegno riguardo il tema della domiciliarità che verrà sviluppato ed inserito nel PdZ 2012-2015 con la partnership anche del Collegio IPASVI e dell'Ordine dei Medici di Trieste.

Nel corso della conferenza stampa di presentazione del primo monitoraggio tenutasi in data 15 giugno 2012, il Tavolo dei professionisti ha ribadito l'intenzione di collaborare anche attraverso la pianificazione di interventi innovativi di prevenzione dell'istituzionalizzazione e di sostegno alla domiciliarità.

Trieste, 15 giugno 2012

dott. Claudio Pandullo